

## SCENETTA ALLE GALÁPAGOS (N. 1)

*Enrico MARTINI*

Mia moglie Magda ed io abbiamo avuto la fortuna di andare due volte alle Galapagos, nel 2005 con il Lyons Club Pisa, nel 2011 con Pro Natura Cuneo. Un mondo magico, paesaggi incredibili e animali confidentissimi: potete sedervi accanto ad un'otaria femmina che ha appena partorito, il cordone ombelicale le esce ancora dai genitali; il piccolo giace al suo fianco, pieno di sabbia appiccicata al corpo ancora fradicio di liquido amniotico; vi sedete vicino a loro e siete tranquillamente accettati. Le otarie sono cugine delle foche; se ne distinguono soprattutto perché hanno un muso un po' allungato e padiglioni auricolari visibili; si chiamano anche leoni di mare. Gustatevi questa scenetta.



“Mamma, ho fame”



“Per favore, ti sposti? Non ci arrivo.”



“Ti ho detto che non ci arrivooooo”



“Oh, finalmente”



“Ma cosa fai? Torni indietro?”



“Ma sei sorda? Ti ho detto che non ci arrivoooooo”



“Proviamo se di qua va meglio”



“Sono arrabbiatissimooooo”



“Oh, finalmente l’hai capita!”



“Ma cosa fai, torni indietro ancora?”



“Era ora! Ci voleva tanto?”



“Stai un po' ferma?”



“Ma porca miseria porca!!!”



“Guarda che sono più duro io, eh?!”



“Ti ho fregato”



“Ma che razza di madre mi è toccata?!”





“Ma che razza di figlio mi è toccato?!”



“Chi me l'ha fatto fare di sposarmi? Stavo così bene da single!  
Va be', ciao. Mi raccomando, non sposarti!”